

Prot. 14/PD/GM/SG/VN/ml

Roma, 28 febbraio 2024

**Oggetto:** rinegoziazione mutui CDP 2025

Egregio Presidente,

Egregio Amministratore Delegato,

per il terzo anno consecutivo è stata prorogata l'operatività delle misure finalizzate ad agevolare l'adesione ad operazioni di rinegoziazione o sospensione della quota capitale dei mutui con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa Depositi e Prestiti, già sperimentate in occasione della crisi pandemica e successivamente reiterate per via dell'impatto della dinamica inflattiva sulle disponibilità di bilancio degli enti locali.

L'art. 3, co. 14-*quinquies* del dl 202/2024 ("Milleproroghe") autorizza infatti gli enti, in deroga alle ordinarie procedure previste dal Testo Unico, ad accedere anche nel 2025 ad operazioni di rinegoziazione anche in esercizio provvisorio e tramite delibera dell'organo esecutivo. La norma citata prevede inoltre ulteriori facilitazioni nel caso di specifici accordi con il sistema bancario privato italiano.

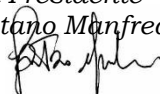
Si tratta di misure fortemente richieste, anche in previsione degli effetti che avrà sul comparto il riavvio di manovre, che prevedono un significativo contributo degli enti locali alle politiche di risanamento dei conti pubblici. Gli effetti dei tagli reintrodotti già nel 2024 e l'ulteriore restrizione della parte corrente prevista dalla legge di bilancio 2025 avranno un impatto già nell'esercizio corrente e, unitamente all'aumento dei costi energetici, contribuiscono a delineare una fase di estrema fragilità del sistema locale.

Nell'ottica di mutua collaborazione che sempre ha contraddistinto i rapporti con CDP quale principale istituto finanziatore del sistema locale, Vi chiediamo di valutare l'ipotesi di un intervento di ampio respiro che preveda l'attivazione di misure tradizionalmente rivolte all'intera platea degli Enti locali, ove necessario, di natura selettiva verso *cluster* di enti adeguatamente profilati, al fine di valorizzare le opportunità offerte dalla normativa vigente e intercettare le istanze di diversa natura presenti sul territorio.

Infine, tra le problematiche che emergono a seguito dell'esperienza degli scorsi anni, preme segnalare il tema dei prestiti obbligazionari attivati da un numero ristretto di Enti locali, che non ha avuto finora strumenti efficaci di rinegoziazione. Su questo aspetto confidiamo di poter contare sulla Vostra disponibilità ad un confronto tecnico finalizzato ad individuare le eventuali soluzioni.

L'occasione è gradita per inviare i migliori saluti.

Il Presidente  
Pasquale Gandolfi  


Il Presidente  
Gaetano Manfredi  


---

**Giovanni Gorno Tempini**  
Presidente Cassa Depositi e Prestiti

**Dario Scannapieco**  
Amministratore Delegato Cassa Depositi e Prestiti